



RECUPERO DELL'UOMO A MARE

Il recupero di un naufrago è una manovra molto delicata e deve essere fatta tempestivamente e senza esitazioni. Non esiste una regola su come si deve procedere perché le situazioni sono le più diverse, secondo le condizioni del vento e del mare. È anche fondamentale per organizzare la manovra, capire se l'uomo che è caduto in mare è cosciente e in grado di aiutarsi o se ha perso i sensi a causa di un trauma. In quest'ultimo caso il recupero sarà più delicato.

Qui di seguito darò indicazioni ma è bene ricordare che bisogna provare la manovra in diverse condizioni e provenendo dalle varie andature. È solo l'esperienza che ci porterà a manovrare d'istinto senza pensare a quanto studiato sui libri.

Vediamo come comportarci navigando alle diverse andature.

A tutte le andature gettiamo in mare il salvagente anulare e materiale galleggiante al fine di rendere più visibile la zona in cui è caduto l'uomo.

Qualunque cosa galleggiante e molto colorata ci aiuterà a ritrovare il punto in cui il naufrago è caduto, specialmente con mare formato. Se disponiamo di GPS premiamo il tasto di emergenza "uomo a mare" (MOB) e comunque chi ha visto cadere l'uomo urlerà UOMO A MARE!

Il Comandante designerà un membro dell'equipaggio all'osservazione del naufrago affinché non si perda il contatto visivo.

URLERÀ: Uomo a mare (a destra o sinistra a seconda di dov'è, generalmente sempre sottovento), uomo di vedetta, salvagente, MOB

A TUTTE LE ANDATURE: una volta raggiunto il naufrago dobbiamo fermarci controvento, decidendo da che parte tenere l'uomo secondo le condizioni. Potrebbe rendersi necessario, per recuperare il naufrago, mettersi alla cappa, soprattutto se l'uomo non è cosciente, in modo da tenerlo sottovento ed una volta che un membro dell'equipaggio ha indossato la cintura di sicurezza e si è legato alla barca, scenderà in acqua per imbragare il naufrago che grazie all'utilizzo del boma, che verrà liberato lasciando la scotta, potrà essere sollevato a bordo senza che possa subire ulteriori traumi dovuti allo schiacciamento sullo scafo.

I comandi saranno forti e chiari, l'equipaggio non dovrà esitare nelle manovre

The diagram illustrates the sequence of maneuvers for recovering a man overboard (M.O.B.) using the SARTIA VOLANTE technique. The sequence is as follows:

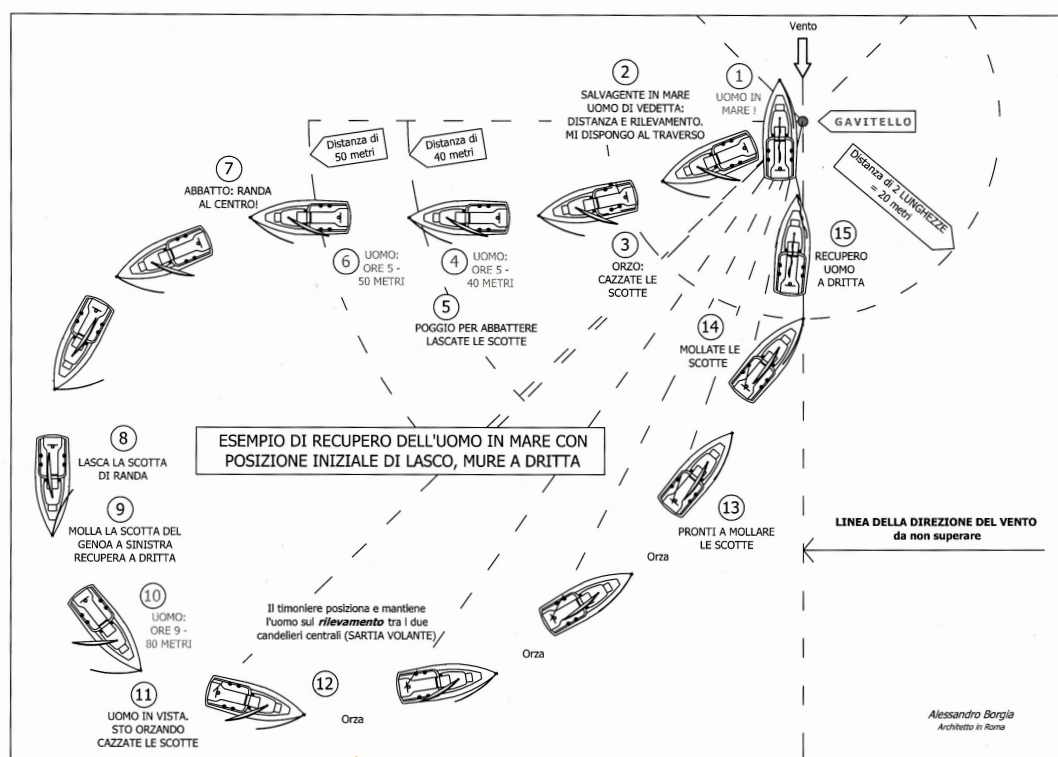
- 1** UOMO IN MARE! (Man overboard!)
- 2** SALVAGENTE IN MARE UOMO DI VEETTA: DISTANZA E RILEVAMENTO. MI DISONGO AL TRAVERSO (Rescuee in the water, man at the bow: distance and sighting. I move to the side).
- 3** POGGIO: LASCATE LE SCOTTE (Heel the boat: drop the sails).
- 4** UOMO: ORE 5 - 40 METRI (Man: 5 - 40 meters).
- 5** POGGIO PER ABBATTERE LASCATE LE SCOTTE (Heel the boat to knock down: drop the sails).
- 6** UOMO: ORE 5 - 50 METRI (Man: 5 - 50 meters).
- 7** ABBATTO: RANDA AL CENTRO! (Knock down: center the boom!).
- 8** LASCA LA SCOTTA DI RANDA (Drop the boom sail).
- 9** MOLLA LA SCOTTA DEL GENOA A DRTTA RECUPERA A SINISTRA (Release the Genoa sail to the right, recover to the left).
- 10** UOMO: ORE 3 - 70 METRI (Man: 3 - 70 meters).
- 11** UOMO IN VISTA. STO ORZANDO CAZZATE LE SCOTTE (Man in sight. I'm heading, drop the sails).
- 12** Il timoniere posiziona e mantiene l'uomo sul rilevamento tra i due candelieri centrali (SARTIA VOLANTE) (The helmsman positions and maintains the man on the sighting between the two central masts (SARTIA VOLANTE)).
- 13** PRONTI A MOLLARE LE SCOTTE (Ready to drop the sails).
- 14** MOLLATE LE SCOTTE (Drop the sails).
- 15** RECUPERO UOMO A SINISTRA (Recovery of man to the left).

Additional labels and instructions include:

- Settore di Bordeggio** (Tacking sector) and **Vento** (Wind) with an arrow indicating the wind direction.
- GAVITELLO** (Flag).
- Distanza di 20 metri** (Distance of 20 meters).
- Distanza di 40 metri** (Distance of 40 meters).
- Distanza di 50 metri** (Distance of 50 meters).
- LINEA DELLA DIREZIONE DEL VENTO da non superare** (Line of the direction of the wind, do not cross).
- Orza** (Heel) and **Andatura di Bolina stretta** (Close-hauled course).

*Alessandro Borgia
Architetto in Roma*

Partirò dalla abbattuta per eseguire la stessa manovra svolta precedentemente. Se l'uomo caduto ha perso conoscenza dovrò mantenere l'andatura di bolina per sorpassarlo ed effettuare una virata per mettermi in cappa in modo da tenere il naufrago sottovento e avvicinandomi grazie allo scarroccio della mia barca, che produrrà anche una zona di remora per salvaguardare uomo caduto e il membro dell'equipaggio che andrà in mare a imbarcato.



ARRESTO VELOCE MANOVRA VELOCE

Per recuperare velocemente l'uomo caduto, possiamo da un'andatura di bolina, poggiare immediatamente (dare ordini consueti: lanciare salvagente, designare una vedetta, MOB etc..) senza cambiare mure, per poi effettuare una virata. Usciti dalla virata bisognerà poggiare nuovamente per avvicinarsi all'uomo in andatura di traverso finchè non verrà rilevato polarmente a 90° (Rilp. al traverso) a quel punto orzeremo fino a raggiungere l'allineamento: vento, uomo e la mia barca in andatura di bolina ad almeno due lunghezze. Quindi orzeremo per mettere la prua al vento.

